

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2007, n. 1279

POR Puglia 2000/2006 – Misura 6.2, Az.b) Delibera di Giunta Regionale 18.7.2006 n.1094, Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi Locali. Approvazione dello schema di Accordo Quadro di Programma in materia di internazionalizzazione tra la Regione Puglia ed il Ministero del Commercio Internazionale.

Il Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Dott. Alessandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 6.2. del POR Puglia 2000 2006 e confermata dal Dirigente del Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione dell'Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, riferisce quanto segue:

Premesso che

con deliberazione della Giunta Regionale n. 4511 del 29/12/1998, è stato approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Puglia ed il Ministero del Commercio con l'Estero (ora Ministero del Commercio Internazionale), successivamente sottoscritto dalle parti in data 19 febbraio 1999, quale strumento volto a favorire il comune approccio e sinergico nei mercati esteri attraverso la condivisione di progetti promozionali settore/Paese;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 734 del 30/05/2006, è stata istituita la Cabina di regia regionale per l'internazionalizzazione con funzioni di coordinamento delle attività della Regione Puglia in campo estero;

la Cabina di regia ha portato a termine il processo partenariale finalizzato alla definizione della proposta finale di documento strategico del

Piano Regionale per l'Internazionalizzazione (PRINT Puglia) 2006 2013, nei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1094 del 18/07/2006;

con la suddetta deliberazione n. 1094 del 18/07/2006, la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione delle iniziative afferenti il Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, anno 2006 7, da attuarsi a valere sulla Misura 6.2. Azione b) del PUR Puglia 2000-6;

con la deliberazione n. 1750 del 28/11/2006, la Giunta Regionale ha approvato il documento finale di strategia regionale per l'elaborazione del Piano Regionale per l'Internazionalizzazione PRINT Puglia che declina gli obiettivi strategici e le linee prioritarie di intervento della Regione Puglia a favore del sostegno ai percorsi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, evidenziando, tra l'altro, l'opportunità di realizzare un maggiore e più efficace coordinamento con le Amministrazioni centrali in tale materia.

Con Atto dirigenziale 10 Luglio 2007, n. 213 il Dirigente del Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione ha effettuato una ricognizione delle risorse finanziarie sulla base delle Attività da espletarsi e riportate nella Delibera di Giunta n.1094/2006 assumendo il relativo impegno;

Considerato che

la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di rapporti internazionali, con l'Unione Europea e di commercio con l'estero, in ossequio a quanto previsto all'articolo 117, Titolo V parte seconda della Costituzione, svolge attività di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI e dei sistemi produttivi e territoriali locali al fine di rafforzare l'immagine e la competitività del sistema delle imprese e dei territori regionali nel contesto del mercato globale;

la Regione Puglia, nel rispetto dei suddetti limiti stabiliti dalla Costituzione, opera al fine di instau-

rare rapporti di collaborazione istituzionale con enti e Regioni di altri Paesi esteri, finalizzati allo sviluppo ed alla promozione di accordi di partenariato e degli scambi, sia nei vari settori produttivi ed economici di interesse, sia nel campo della ricerca e della formazione;

la Regione Puglia, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.1 12 del 31 marzo 1998, si attiva per la realizzazione di specifiche linee ed azioni di intervento a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali nei principali Paesi esteri, ritenuti prioritari per lo sviluppo dei rapporti di scambio e di collaborazione internazionale degli operatori istituzionali ed economici regionali;

il Ministero del Commercio Internazionale, istituito ai sensi del decreto legge 181/2006, così come convertito dalla legge 17 luglio 2006 n. 233, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, definisce le politiche e le linee direttrici dell'attività promozionale, annuali e pluriennali, a favore dell'internazionalizzazione del "Sistema Italia";

Il Ministero del Commercio Internazionale, alla luce dell'esperienza trascorsa sul piano dei rapporti con le Regioni nell'attuazione degli Accordi di Programma Ministero Regioni, ha proposto alle Regioni una nuova fase di collaborazione da ricondurre alla definizione di un nuovo schema di Accordo Quadro di Programma, incentrato sui diversi aspetti di comune interesse in materia di internazionalizzazione, concorrenti verso l'obiettivo della crescita e competitività delle imprese italiane;

Il nuovo schema di Accordo Quadro di Programma in materia di internazionalizzazione è il risultato di un percorso di consultazioni con le Regioni sviluppatosi nell'arco del 2006 ed il relativo testo, condiviso al livello tecnico, è stato approvato da parte della Conferenza dei Presidenti delle Regioni nella riunione del 1° febbraio 2007;

La Regione Puglia ed il Ministero del Commercio Internazionale, nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali ed in osser-

vanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e s.m.i., per quanto attiene alla possibilità di concludere accordi fra le pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, concordano sull'opportunità di sottoscrivere il nuovo Accordo Quadro di Programma in materia di internazionalizzazione, finalizzato allo sviluppo di ogni possibile forma di raccordo operativo tra le strategie ed i programmi del Ministero del Commercio Internazionale e della Regione Puglia, volto ad accrescere il grado di internazionalizzazione dell'economia territoriale, con particolare attenzione alle diverse fasi di sviluppo delle imprese, rafforzando la loro capacità di competere sui mercati esteri.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che la sottoscrizione del nuovo Accordo Quadro di Programma in materia di internazionalizzazione tra la Regione Puglia ed il Ministero del Commercio Internazionale, inteso a predisporre ed implementare iniziative condivise e congiunte a favore della promozione economica e del sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali, possa contribuire utilmente alla valorizzazione dell'immagine del "Sistema Puglia" ed all'affermazione della competitività del "Made in Italy" sui mercati internazionali, in sintonia con le linee di indirizzo annuali del Ministero del Commercio Internazionale e con gli obiettivi ed indirizzi strategici declinati nel Piano regionale per l'internazionalizzazione (PRINT) elaborato dalla Regione Puglia.

Il nuovo Accordo Quadro di programma prevede, inoltre, un significativo ampliamento degli ambiti di collaborazione tra le Regioni ed il Ministero del Commercio Internazionale a favore della promozione e del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese e produzioni italiane sui mercati esteri che si ritiene possa migliorare la capacità di governare in materia di internazionalizzazione, coerentemente con gli indirizzi prioritari di intervento declinati dal PRINT Puglia.

Si propone, pertanto, di approvare il nuovo

Accordo Quadro di Programma in materia di internazionalizzazione, il cui schema, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, da sottoscrivere tra la Regione Puglia ed il Ministero del Commercio Internazionale.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale. atteso che l'Attuazione dell'Accordo Quadro di Programma sarà effettuato con successive sottoscrizioni di intese definite in funzione delle specifiche materie.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettere V/K della L.R. n. 7/79.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Economico e Innovazione Tecnologica;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

Assessore allo Sviluppo

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare lo schema di "Accordo Quadro di Programma in materia di internazionalizzazione" tra la Regione Puglia ed il Ministero del Commercio Internazionale, riportato in allegato che fa parte integrante del presente provvedimento.

Di delegare il Presidente della Giunta Regionale, On. Nichi Vendola, alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Programma in parola;

Di autorizzare il Dirigente del Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni, per il tramite del Responsabile di Misura 6.2. del POR Puglia 2000-6. al fine di garantire la buona riuscita delle azioni in premessa, con specifico riferimento all'attuazione dell'Accordo Quadro di Programma in parola, coerentemente con gli obiettivi e le disposizioni della Misura 6.2. Azione b) del POR Puglia 2000-6.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/01.

IL SEGRETARIO
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola



Ministero del Commercio Internazionale



REGIONE PUGLIA

ACCORDO DI PROGRAMMA

PREMESSO CHE:

- Il Ministero del Commercio Internazionale e la Regione Puglia si impegnano a promuovere un'azione congiunta che sostenga l'internazionalizzazione delle imprese e dei territori perseguendo quale obiettivo comune la valorizzazione del SISTEMA ITALIA;
- L'Istituto Commercio Estero affianca il Ministero, traducendo in progetti operativi le strategie pubbliche di internazionalizzazione;
- In considerazione dell'esperienza registrata negli ultimi anni con gli Accordi di Programma si intende proseguire congiuntamente nell'attuazione di un accordo strategico entro il quale possano convergere tutti gli interventi di sostegno all'export;
- Si intende, altresì, individuare nuove modalità per un'azione congiunta, alla luce degli strumenti normativi esistenti, finalizzata alla realizzazione di iniziative di sostegno all'internazionalizzazione della realtà produttiva regionale;
- Si ritiene che l'adozione di uno specifico accordo programmatico tra le Amministrazioni pubbliche concorra a migliorare l'efficacia e l'incisività dell'azione amministrativa nel settore dell'internazionalizzazione del sistema delle imprese italiane; in particolare attraverso iniziative congiunte, nazionali e regionali, e la compartecipazione di altri soggetti operanti sul territorio si favorisce la realizzazione di progetti di promozione integrata.

Tutto ciò premesso e condiviso, tra il Ministero del Commercio Internazionale e la Regione Puglia, di seguito individuate come "parti", viene sottoscritto il seguente Accordo quadro di Programma:

ARTICOLO 1

Finalità

L'Accordo persegue la finalità di sviluppare e favorire, in applicazione delle leggi nazionali e regionali, ogni possibile forma di raccordo operativo tra le strategie e i programmi del Ministero del Commercio Internazionale e della Regione Puglia volti ad accrescere il grado di internazionalizzazione dell'economia territoriale, con particolare attenzione alle diverse fasi di sviluppo delle imprese, rafforzando la loro capacità di competere sui mercati esteri.



Ministero del Commercio Internazionale



REGIONE PUGLIA

ARTICOLO 2

Riferimenti programmatici

1. Le parti fanno riferimento alle linee di indirizzo annuali del Ministero Commercio Internazionale e agli atti programmatici della Regione per ogni anno di riferimento ed agiscono nel rispetto della autonomia regionale definita nel Titolo V della Costituzione, individuando gli obiettivi atti a valorizzare la sinergia fra i due livelli, in coerenza con le linee generali di politica estera e di sviluppo economico.

ARTICOLO 3

Obiettivi programmatici

1. Le azioni attuative del presente Accordo quadro saranno orientate al perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) favorire progetti volti ad affermare la competitività internazionale dell'offerta italiana di beni e servizi e a rafforzare la presenza delle produzioni italiane nei mercati esteri;
 - b) razionalizzare la rete di informazione relativa ai servizi e agli strumenti attivabili in materia di internazionalizzazione, anche attraverso il rafforzamento dello Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione;
 - c) assicurare, in coerenza con le linee generali di politica estera e di sviluppo economico, un seguito operativo ad impegni istituzionali presi con autorità estere cogliendo le opportunità del partenariato, nonché attraverso il ricorso agli altri strumenti di intervento attivati a livello regionale e centrale;
 - d) raccordare le attività degli enti pubblici nazionali e dei soggetti economici regionali a sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese;
 - e) individuare azioni volte a favorire la proiezione all'estero del sistema produttivo regionale affiancando le imprese nel processo di internazionalizzazione e realizzando iniziative di marketing territoriale.

ARTICOLO 4

Ambiti dell'Accordo

1. Le parti per l'attuazione del presente Accordo, al fine del perseguimento delle finalità di cui al precedente articolo 1, individuano i sottoelencati ambiti operativi:
 - a) attività promozionali, attraverso i seguenti strumenti operativi:



Ministero del Commercio Internazionale



REGIONE PUGLIA

- 1) Convenzione operativa annuale con l'Istituto Nazionale Commercio Estero (ICE) attraverso un programma condiviso di attività che dia particolare rilievo a Paesi di prioritario interesse, a contenuti di aggregazione e innovazione, alla formazione imprenditoriale, all'attrazione degli investimenti esteri, al fine di promuovere le piccole e medie imprese (PMI) sui mercati internazionali e favorire la valorizzazione delle produzioni e dei territori regionali integrando e rafforzando le azioni di sistema Italia;
 - 2) Intese Operative Interregionali con l'Istituto Commercio Estero (ICE) per l'attivazione di progetti condivisi dalla Regione Puglia e da più Regioni;
 - 3) Progetti finanziati con risorse aggiuntive sulla base di specifiche intese tra il Ministero del Commercio Internazionale e la Regione Puglia;
 - 4) Convenzione annuale o pluriennale con l'Unione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia (Unioncamere Puglia) per lo sviluppo e la realizzazione di azioni congiunte, finalizzate alla promozione economica ed al sostegno dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali della Puglia;
 - 5) Protocolli di Intesa con uno o più enti della rete delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) per lo sviluppo e la realizzazione di progetti di intervento congiunti, finalizzati alla promozione economica ed al sostegno dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali della Puglia in determinati Paesi esteri;
- b) assistenza alle imprese, attraverso meccanismi comuni Ministero del Commercio Internazionale-Regione, quali:
- 1) Rafforzamento della rete degli Sportelli regionali per l'internazionalizzazione, con particolare riferimento all'implementazione delle funzioni ed attività dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese della Puglia (SPRINT Puglia), sia in termini di servizi informativi e di assistenza alle imprese ed agli operatori economici regionali, sia in termini di supporto tecnico all'Amministrazione regionale, anche in relazione al raccordo con il territorio, per l'elaborazione dei programmi di promozione economica regionale e degli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali;
 - 2) Sviluppo e/o messa in comune di banche dati a supporto dell'attività promozionale e di internazionalizzazione, quali Banca Dati Promotion Pubblica;
- c) formazione in materia di internazionalizzazione in coerenza con le strategie nazionali e regionali, anche con l'utilizzo delle risorse specifiche disponibili ai sensi dell'art.3 della legge 31 marzo 2005, n. 56;
- d) armonizzazione di strumenti nazionali e regionali in materia di internazionalizzazione, attraverso il coordinamento di misure specifiche attivate dal Ministero e dalle Regioni per favorire l'export delle imprese, distretti e filiere;



Ministero del Commercio Internazionale



REGIONE PUGLIA

e) internazionalizzazione del sistema fieristico in coerenza con la politica di sviluppo dei poli fieristici, sulla base dell'Accordo Quadro sottoscritto tra Ministero Commercio Internazionale, Regioni e Sistema Fieristico Nazionale;

f) coordinamento delle attività promozionali all'estero e di internazionalizzazione attraverso un reciproco e tempestivo scambio di informazioni sui programmi di missioni istituzionali della Regione e del Ministero.

ARTICOLO 5

Modalità operative

1. Le parti danno attuazione al presente Accordo quadro di programma attraverso la sottoscrizione di intese definite in funzione delle specifiche materie di cui all'art. 4).
2. Le suddette intese definiscono gli obiettivi, gli strumenti ed i risultati attesi. Le Intese possono essere aperte alla partecipazione di altri soggetti pubblici e privati, sulla base di una valutazione congiunta delle parti.
3. Per quanto attiene all'operatività della Convenzione con l'ICE di cui al punto a) dell'art. 4, le parti si impegnano nel garantire il pieno rispetto delle modalità e delle tempistiche contenute nell'allegato A.

ARTICOLO 6

Modalità di finanziamento delle attività

1. Le parti si impegnano a cofinanziare in termini paritari le iniziative ed i programmi di intervento, concordati e sottoscritti con le convenzioni operative annuali Regioni-ICE di cui all'articolo 4, comma 1 "Attività Promozionali", lettera a). In tutti gli altri casi, le intese di cui all'articolo 5 definiranno di volta in volta la compartecipazione.
2. Le risorse messe a disposizione da soggetti pubblici territoriali ritenuti idonei dalle parti riducono l'impegno finanziario della Regione. Eventuali risorse messe a disposizione da istituzioni private saranno considerate aggiuntive rispetto alle risorse finanziarie allocate dalle parti.



Ministero del Commercio Internazionale



REGIONE PUGLIA

ARTICOLO 7

Monitoraggio

1. Le parti si impegnano a definire strumenti condivisi di verifica di efficienza e di efficacia degli interventi realizzati nell'ambito dell'Accordo di Programma.

ARTICOLO 8

Durata

1. Il presente Accordo di Programma ha validità per 3 anni dalla data di sottoscrizione ed è rinnovato tacitamente, salvo disdetta da comunicarsi da una delle parti.

Luogo, data

IL MINISTRO

(On. Emma Bonino)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

(On. Nicola Vendola)



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO "A"- Addendum all'Accordo

MODALITA' E TEMPISTICHE PER LA DEFINIZIONE DELLA CONVENZIONE ANNUALE DI CUI ALL'ART. 4 PUNTO 1 lett. a).1) DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Al fine di definire compiutamente gli aspetti connessi alla predisposizione, approvazione ed esecutività della Convenzione annuale con l'Istituto Commercio Estero dovranno essere attuate le seguenti procedure:

FASE 1: Predisposizione, approvazione ed esecutività della Convenzione

Le fasi preliminari per la condivisione delle proposte progettuali tra ICE-REGIONI avranno durata massima di due mesi, decorrenti dalla presentazione delle stesse anche per via telematica.

Le proposte saranno inviate contemporaneamente al Ministero del commercio internazionale (MCI) secondo uno schema condiviso da ICE-REGIONI stabilito nel Manuale delle Procedure.

Le convenzioni hanno durata 12 mesi dalla loro sottoscrizione, con possibilità di proroga.

- a) A decorrere dal giorno di presentazione della Convenzione, già condivisa nei contenuti da entrambi i soggetti contraenti (Regione ed I.C.E.), la stessa deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'ICE entro i successivi 30 giorni;
- b) entro 5 giorni successivi all'approvazione, prevista per legge, della Convenzione da parte del Ministero del Commercio Internazionale, le parti procederanno alla sua sottoscrizione;
- c) entro 3 settimane dalla sottoscrizione, l'Istituto Commercio Estero provvederà alla predisposizione delle schede finanziarie, note incarichi spese, ecc. per rendere esecutiva la convenzione.

Il Ministero del Commercio Internazionale verificherà il rispetto dei tempi sopraindicati.



Ministero del Commercio Internazionale



REGIONE PUGLIA

FASE 2 – Spese e rendicontazione

Le spese e le modalità di rendicontazione (modulo semplificato, tempistica etc.) saranno disciplinate da un apposito *Manuale delle procedure* condiviso dalle parti, secondo il principio della reciprocità.

Regioni e ICE rimangono gli unici soggetti responsabili, anche in presenza di un soggetto terzo attuatore.